

Giudizi sulle Composizioni
Sacre
Di
Diversi Autori



B 1118
252

Monsignor Pietro Müller
Dr. Theolog. et Philos.
Direttore del Collegio - Scuola Gregoriana
Maestro di musica delle Chiese Nazionali Pontificie

252 = Roma - Via dell'Anima 61 =

(in 80)

N. 4

Requiem. Mensa con accompagnamento
di grande orchestra.

Kyrie - ritmicamente e melodicamente
gioco a dallo al S. testo.

Christe. peggio. con abuso dei mezzi
vocali negli acuti.

Il secondo Kyrie - poco meglio cantato ma
scolasticamente pedante - il tutto stira-
to.

Gloria - corretto (dallo l'inizio)
di una semplicità ingenua.

Credo. facile, piacevole in alcuni parti.
Lo stile parlante predominante.

Evitata coda sterminata. per un
pezzo di Musica quasi sonata.

Tutta Musica molto mediocre.

Sanctus di fattura ed effetto migliore
il solo-Soprano troppo acuto.

Benedictus. sentimentale - stile
tollerabile.

Agnus Dei - musica quasi parlante
^{scipito} sciaba. stile barocco.

Non merita la conservazione, che
a titolo di curiosità dell'epoca.

252

P. Müller. 5/5. 908

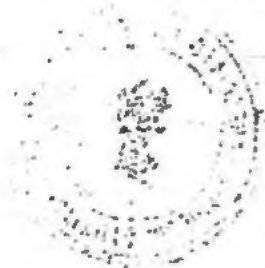
Puccini. in Re magg.

Lucavit Dominus per Fano solo

Il chit. autore - nello sbrancare
il periodo = Lucavit Dominus et
non ponibilet enim = tu es sacer-
dos etc. etc. Due separati pezzi (periodi)
muniti - ha inteso contro
il precetto liturgico. Del resto
quest'assolo concertato non potrà
esser più cantato che fuori chiesa.

Merito la conservazione
nell'Archivio.

O. P. Müller 15/5. 908



in Labmagg.

Puccini.

De Lorente. per Baritone Solo.
Musica concertata inascoltabilmente
proibita. Dalla Chiesa.

Il valente autore fu però guidato
dal buon senso a ripetere o tutta
la frase o parte che fa da sé. e
così si è guardato di cadere nel
ridicolo, come un compositore
Romano di quell'epoca il quale
fu ripetere cento volte al suo
solista - bibet - bibet.

Merita la conservazione nel
l'archivio a titolo di
studio.

R. Müller: 20/7. 907.

Puccini

anno 1845

Gloria Patri - di:

Michele Puccini.

Finale brillante di un supposto
Salmo = monstre - ^{genere} (fortunatamente oggi
non più di moda e liturgicamente
proscritto.

Munica del resto composta da mano
suocera: Segna della conservazione
nell'Archivio.

Miller. Patis.

2. 3. 108

(in do min)

08

Seyfried. N. 51

Messa a 4 voci con Orchestra

Figura - irrepressibile.

Gloria - bello - con fugato finale brillante
ma troppo prolisso.

Credo, egregio lavoro di contrappunto

- e di carattere religioso - pecca contro
le esistenti leggi liturgiche.

Amen vitam venturi - Credo. amen.

- confusione babilonica nella lingua

- latina.

Gli sconvolgimenti del testo quasi
incomprendibili basterebbero da se soli

a bandire questa bella Messa.

Dal repertorio liturgico della cantu-
ria. Merito non posto d'onore nel
l'Archivio.

B. P. Müller

10. 5. 908



(anno 1845)

08

Michel Puccini.

Ti sei: - a 11 anni con grande Orchestra.

Non sono che due versetti - quale mostuosa
proporzione dovrebbe aver il Salmo intero - o
tutto il Vespri? Merita qualcosa, ma non
adatta al testo come veste liturgica.

Cosa direbbe il pubblico in teatro o nel concerto
se un cantante erodine ad ripetere cento
volte - Sine il signore - Sine. Sine etc.
e sempre Sine. - ? Tutti si domanderebbero
se il cantante o il compositore per esso non
abbia perduto il senno.

Questa come altre brillanti composizioni
dell'illustre autore merita la conservazione
nell'archivio a titolo di onore e
di studio.

P. Müller. 10. 10. 1848

in Mi b Min.

Angeloni. *Hyrie Sanctus Benedictus Agnus.*
Munici di stile manierato con molte infrazioni
al testo liturgico. Le parole staccate dal
contesto non esprimono più una frase o un
pensiero. È permesso al compositore di
ripetere singole parole, quando almeno
una - la prima - volta siano pronunziata
l'intero inciso, che forma un significato per
sé. Questa regola dettata dal buon senso
vale maggiormente per la Musica Sacra, perché
in essa la modulazione nella voce non è
fine di sé, ma soltanto mezzo. - coordinato
a lu mezzogiorno, interpretare il testo ed
i sentimenti da lui prodotti.

È noto come il Cardinale Bona flagellava
i fa polifonisti dell'epoca quando componevano
a 3 cori e sopra vari testi rendevano impossi-
bile ogni intelligenza delle parole e delle frasi.

I confesionari (pardon) moderni non
sono meno riprovevoli.

La composizione che ha i suoi pregi musicali
merita la conservazione nell'Archivio.

P. Müller. 10. v. p. 1/

(in 2^a)

Schießermayer: Menu - quadrante di
Offertorio - per Orchestra e 4 voci. concertato
Nel frontispizio l'autore ci enumera
anche l'accompagnamento d'Organo
Dove è questo ??

Kyrie - musica barocca - ^{scipita} ~~scipita~~
Gloria - tale quale - manca l'arte
e l'ispirazione musicale.

Quadrante - Cantate Domino.

Liturgicamente corretto e serio - ma
"senza ispirazione". L'autore si serve del
Soprano soltanto negli acuti - ignorando
ne l'intero registro.

Credo - tolto l'inizio - liturgicamente
corretto - artisticamente privo di valore:
non voleva la pena di completarlo
- inserendo il "montesummi" dall'autore
"Simmenticato".

Offertorio - Domine exaudi.

Avolo da - fischiarci in teatro
da zittarsi in chiesa.

Sanctus. È una brevità e semplicità
più che rigenera - privo di ogni
ispirazione e vena musicale.

Benedictus. fa il paio coll' Agnolo
dell' Offertorio.

Agnus Dei. - fa il paio col Sanctus.

Il ^{solo} ~~tono~~ nobil di stile fiorito burles
co contrasta ^{con} l'apparente serietà
e povertà del resto.

Al rogo con questa Musica
che compromette il buon nome
tedesco nell'arte Lucca!

J Peter Müller

10/6. 908

Messa in fa. Di Gio: Pacini.

Kyrie. lavoro sobrio - troppo spezzato.
Gloria bellissimo lavoro musicale -
pecca gravemente contro le prescrizioni
liturgiche - ed è soverchiamente
esteso.

Credo difetto maggiormente -
gli assoli - Ed incarnatus etc -
o spezzati con interludi orchestrali -
- sono di sapore ultra-mondano.
Sanctus lavoro formale, ma poco
grato. Lo stesso dicasi del Benedictus
ben svolto.

Agnus. il pezzo meno piacevole.

Merito la conservazione nell' Ar.
di ora.

J. F. Müller.

9. 5. 908

Credo Iustus Nemo Dicitur
e Agnus di Maggi.

Messa di Puccini e Maggi.

Agnus scritto con ^{senza} critico, anche il
genio - ... Cuius Sancto spiritu -
fugge senza vera stretta e ripetuta con
variata coda - troppo lungo.

Credo - coi soliti inservibili ritornelli

- Credo - credo - scritto dal resto con
abbastanza sobrio stile - , molte -

lucrose nell'accompagnamento.

Sanctus - bello con Fagnone di concerto -

- quale si trova anche nelle secondo

Messa di Perosi. È liturgicamente

troppo lungo - perché obliqui il celebra-

te di far sosta e aspettare, che terminino ¹¹

il canto, prima che possa pronunciare

le parole della consecrazione.

Benedictus - anche esso troppo prolisso

e con qualche incrocio nelle parole

(Benedictus qui venit. Hosanna etc.)

dal resto è un pezzo di affetto e scritto con
sobrietà.

vedo sempre meno
e regner di Maggi.

Messa di Puccini e Maggi.

Kyrie scritto con ^{sano} criterio, anche se
geonia - con l'aria. Puncto spirituale.

fuga sempre vera stretta e ripetuta con
variata coda. - troppo lunga.

Credo - cai soliti inservibili ritornelli.

- Credo - credo - scritto dal testo con
abbastanza sobrio stile - , risolte -

lucrose nell'accompagnamento.

Sanctus - bello con Fennore di Concerto

- quale si trova anche nelle messe di

Messa di Pisoni. È liturgicamente

troppo lunga - perché obblighi il celebra-

te di far sosta e aspettare, che terminino

il canto, prima che possa pronunciare

le parole della consecrazione.

Benedictus - anche esso troppo prolisso

e con qualche incisione nelle parole

(Benedictus qui venit. Hosanna etc).

Del resto è un pezzo di effetto e scritto con
sobrietà.

L'Agave - comincia bene - Il coro
sillabando un' - si - re - re - prosegue
male - al terzo misura segue ancora =
mente subito dona nobis pacem

Dal resto è scritto bene.

In Lo spartito con molte lacune nel
l'accompagnamento - e molte scorrez
zze sembra più abbozzato che comple
tato. - ha bisogno di revisione

e dell'ultima mano per
poter essere ^{più} degna mente conservato.

- La Messa anche ultimata non
può servir più ad uso pratico
liturgico. -

F. Huber Muller 25/3. 908

✓ composizione che ostante le sue imperfezioni
ricorda la valenza dell'autore

Supremo
L. G. (C. G.)
1870



Bernardini Andrea.

Vespero completo e grande Mottetto - che
Leone quantissimo per tecnica e per ispirazione
melodica -, ammirabile anche per nitidezza
del manoscritto; In faccenda a molti
moderni autori. Ma per troppo questi
pregi non salvarono l'opera dalle censure ecc-
lesiastiche - tant'andò di Musica schietta
mente concertata con pezzi staccati.

I famosi Vesperoni di Aldega a Roma
(Musica infinitamente inferiore a quella
del Bernardini) ora aboliti da un prego-
durarono quasi tre ore - quanto avremmo
durato questi?

Imponendo il Mottetto (inno) Christus
omni gloria rex -

Questa Musica commisurata all'ambito
della voci di Sonno o dei ⁺Musici e falsettisti
doveva necessariamente tramontare
col ritorno della Schola praecoroni-
(voci bianche);

† Musici a Roma sinonimo di castati

La cui modesta estensione e capacità
s'adatta appunto allo stile concettualmente
liturgico il quale per quanto ispirato
e un beninteso progresso moderno
non può mai perdere ogni contatto col
Canto tradizionale della Chiesa; sia
gregoriano o polifonico.

L'opera del Bernardini resta un glorioso
monumento della Scuola Lucchese, dedicato
all'ammirazione dei posteri - merita
un posto d'onore nell'Archivio.

P. Miller.

2.5.908

Antonio Buzzolla.

Messa a 4 voci con Orchestra:

bisogna aggiungere l'organo - benché quasi esclusiva-
mente destinato al raddoppiamento delle voci.

Kyrie - un parlando musicale - un sillabare
con note - manca la base del contrappunto.

Gloria - Difettosissima in clamazione.

Credo - anche esso scorretto - e di povera
invenzione melodica, con affetti di stile

barocco - baronale - ... finisce con una con-

fusione babilonica della lingua - latina -

{ Tenebrae Domini
Credo Credo
et vitam venturi

Sacris - di una semplicità quasi
ingenua -

Benedictus - melodia angolare, sciaba

Horanna Sogginale -

Agnus - povera musica.

Tutta la composizione - sempre meno
approvabile che le criticatissime Messe tedesche
non merita la conservazione.

F. Müller

5.5.1908

in 8o Min.

Miserere Del M^o Carlo Angeloni.

p. 4 voci.

Composizione simpatica che fa onore all'autore.
Dato a non accetto che nella settimana Santa
si possa nella chiesa almeno adoperare l'Harmon-
nium. - questo Miserere ^{essendo} (distinguantemente corretto
e di bellissimo effetto meriterebbe per parte
del repertorio di ogni bene esercitato coro.

Anche al solo ^{N.º} 6 - cantato con sentimento
religioso, non ha nulla di profano. Nel cele-
bre Miserere di Allegori - come fu eseguito
all'epoca classica della Sirtina ancora sotto
Baini - si praticarono gli ornamenti
a profusione.

La grande difficoltà consiste nell'evitare
gli estremi - accanto al grandioso
può nascere il barlesco il ridicolo.

Merita la conservazione nel repertorio
specialmente per uso concerto durante
la settimana Santa - e nell'Archivio.

Müller.

5.6.901



(in Sol)

Joh. WanaHall Messa a 4 voci

con piccolo Orchestra.

Kyrie - musica barocca, con continuo
abuso dei mezzi vocali negli acuti.

- pare che per l'autore non esista
l'armonia stretta.

Gloria - lo stesso martirio dei soprani!

Moniam = horribile visus et auditus.

Credo - Musica fatta di note senza
connesso e significato melodico.

con ritmi allegri - quasi trionfali

Sanctus plateale -

Gloria Benedictus e l'Agnus.

Questa Musica che non è Musica
non merita che il nome.

Müller 2. 2. 908

Gybler. Missa m. in D.

Musica povera per fattura ed incisione.
le parole ritmicamente maltrattate.

- non merita la conservazione nel
l'Archivio che « Titolo di curiosità
e di studio dell'epoca.

Müller: 10. n. 908

Puccini. Messa a 4 voci concertata.

Myrie - un poco convenzionale ma ben condotto. Chiede con troppe ripetizioni generi invariate.

II Myrie bello - ^{troppo} li apprende in maggiore ne diminuisce per l'ingannevole l'effetto.

Gloria.

- E' in terra comincia con bellissimo

Padre - bellissimo Myrie. ^{però} con astuti ^{però} tenghiche ripetizioni del testo - e tessitura.

Troppo acuta per il soprano (ragazzi) si sotterrebbe facilmente che da Myrie non è scritta per voci bianche.

Cum Sancto - fregato bellissimo, ma per un liturgico. Troppo protetto e troppo ornamentale.

Credo (tolto il superfluo inizio) tutto procede correttamente, espressivo e religioso il *descendit de coelis*. E *in carnis est* etc.

Crucifixus. bellissimo anche se pone insieme da un accompagnamento analogo d'organo.

il resto procede correttamente.

Quasi troppo spezzato e ripetuto
e senza vero tema; che possa giustificare
la lunghezza.

Sanctus - musica severa - ma col testo
spezzato malamente

Hosanna. Tema poco fecundo, convenzionale
ma condotto bene ^{e non sempre} a di effetto.

Benedictus. Anziché poco originale.
il quintetto bene condotto a di effetto.

Agnus Dei anodo [†] - bella espressione melodica
anche il coro è bello. [†] con qualche
piccola mancanza liturgica.

L'intonamentazione (dall'odierna ligio-
lazione liturgica della chiesa esclusa)

fa risaltare l'effetto fonico, ma è troppo
teatrale. - Del resto l'organo odierno
(non quello di 50 o 20 anni fa). può
rimpiangere benissimo l'orchestra.

Un nuovo abile e pittoresco potrebbe
co espurgare questa e d. ad altre belle
composizioni dell'epoca. ~~Forse~~

e riabilitarle all'uso pratico! -

Per la conservazione nell'archivio
come documento dell'arte Lucchese

P. Müller.

5/5. 1908

Carlo Giongi. N. 34.

Messa a 2 voci. con grande Orchestra.

L'opera poderosa. con tutti i difetti del lato liturgico inerenti allo stile concertato.

accanto alla fanfara (+ banda) l'organo

la regina degli strumenti - non poteva figurare. 3

L'interminabile intreccio delle parole:

Laudamus. Benedicimus. adoramus. - ossia

un vero terrificante esempio della licenziosità

(iperattiva) dei compositori nel maneggiare della lingua latina.

Il loro Santo - fregato che si guasta per le lungaggini

ne.

Il trado difettosissimo nella declamazione. -

ha belli passi musicali.

Sanctus, meno scorretto. - è bello ma troppo

lungo. - lo stesso discorso del Benedictus.

Agnus - abbastanza serio - ci affetta contro la liturgia.

La Messa come opera musicale fa onore al

l'autore - ma non può più figurare nel reperto-

rio. - bensì nell'Archivio.

Müller.

ca. v. 101

908
Messa concertata in fa
di Reissiger.

Hyrie Musica d'organo -

Gloria liturgicamente corretta
tolta il solito principio riservato al
sacerdote - ricca di variosi effetti
affimeri ottenuti cogli sforzi del soprano
negli acuti - Una fuciale smisurata
e noiosa.

Credo composto alla turca.
Una quinta vox acuta o chiamata
in aiuto per condurre in porto.

- ... Maria sciaba - finisce come
Dio orole ricominciamente:

Credo Credo credo Credo

Amen Amen Amen Amen.

Sanctus - troppo lungo - ricorre
agli stilli acuti per ottenere un effetto vuoto.

Benedictus non vale di più.

Agnus Dei, corama concordemente una
composizione che nel suo complesso
ha pochissimo valore artistico -

per cui, anche prescindendo dai suoi
difetti liturgici non vale la pena
di ~~essa~~ ^{essa} conservata nell'archivio
salvo che a titolo di curiosità.

P. Müller

20/6. 908

Messa Concertata - con piena Orchestra.

Carlo Giangi.

Chiese (sic) manca il fraseggio melodico
con la incessante sillabazione delle
parole n' ascolta come una pupa =
rata.

Gloria - le parole sono babiloniche - ra=
cannate confuse - il testo mutilato: e=
Laudamus, glorificamus. Te adoramus li=
et in tua pace hominibus bonae voluntatis.
Lati in excelsis.

Qui tolli peccata, miserere nobis. 3
quest'ultimo miserere - esprime tutt'altro .11
che l'intercessione della misericordia. r=

Gloria Sancto - pigiato senza stretta -
troppo lungo -

Credo - esaltato il solito intonazio-
ne riservata al canto del sacerdote
- il resto è liturgicamente corretto
e con fluidamente anche per la
melodia condotta con sobrietà.

Sanctus troppo prolisso - lo sporta
fuori delle parole mescolando qualche
osservazione - del resto la composi-
zione è liturgicamente degna
del tempio:

Lo steno d'assi del Benedictus
e dell'Agnus dei - ora fac il
terzo Agnus evocivamente si
rispetta il misereere - invece di
accennare subito col tono
nobili pacem.

Sarebbe ingiusto accusare il compositore
in questa messa d'aver scritto nello stile
teatrale; - ma per esser aggiustato
liturgicamente ammissibile bisogne-
rebbe:

- 1) togliere nel Gloria le ripetizioni
gli sconvolgimenti delle parole.
- 2) di condurre tutto con un accento prog-
rammatico d'organo invece dell'Orches-
tra.

Come opera musicale - fa onore
all'autore e merita la con-
vocazione nell'archivio.

Piero Müller

12/4. 1908.

Messa in stile in graduale e offertorio
di Schiedermayer.

Chiese (ric.) musica volgare - simile
a buon mercato.

Gloria - in un pezzo contro la liturgia (eccettuato l'irregolarità) non ha valore artistico.

Graduale - alquanto più prezioso e
liturgicamente corretto.

Credo - musica dogginale - ^{manierato} Del resto
liturgicamente quasi corretto.

Offertorio. stile fiorito - manierato.
orazioni antiquate.

Sanctus, abbastanza sobrio.

Benedictus - buona miscela di melis.

troppo esteso.

Agnus - preterizione di problemi
co valore.

La composizione non merita
la conservazione.

P. Müller 1.4.95

Messa prima in Do. Michele Piccini.

Kyrie. ben condotto - una sola sua frase melodica - con le lamentanze le innumerevoli spazzature ritmiche - troppo prolissa.

gloria - bellissimo - colle ardite infrazioni al trattamento del testo - - rivelazioni - sparto: 3
incerti e sconosciuti della parola. ra=
e=

Qui tollis - a tutto religioso aerei espressivo. 11=
Credo Santo - fugato efficacissimo - troppo prolissa - con licenze nel testo.

Credo. - Solus. bello. corretto sotto ogni rapporto, - salvo le piccole osservazioni nel testo. 5
11
r=

Sanctus. - bellissimo Musica - da correggersi nel testo. - Hosanna di affetto. ma troppo esteso. Benedictus per Bassi Solo - corretto.

Benedictus 17/8 magnifico lavoro - supera la capacità per una voce bianca - come del resto tutti gli altri.

Della Musica concertata dell'opera intima - mente legata alle cooperazioni dei "Musici" e falsettisti.

Agnes. bella Musica - accusabile nel
testo.

Musica tutta - da far invidia a molti autori
moderni - peccato, che le continue
contravvenzioni contro agli obblighi liturgici
e la mancanza di un bell' accompagnamento
l'Organo che sostituisce l'Orchestra -
la ^{bambiniana} provvisoria dell'ordine antiche -
Merito la conservazione nell'Archivio
con monumento d'arte lucchese.

W. F. Müller

10. V. 901

in 11/16 b. unagg.

308

Indicabit.

frammento di un salmo - uso maestoso -
lucante ripetizioni strappate dal contesto!
L'autore ha voluto, peccato che lo conosci
l'ha trascinato!

Coi furiosi interminabili: «conquassabit»
non è riuscito che a conquistare la pazienza
del povero sacerdote celebrante.

Musica - scritta con competenza nell'arte
ma con disprezzo della legge liturgica.

Merito la conservazione nell'Archivio.

D. P. Müller.

S. 11. 908



in Fa magg.

415

108

Misere a tre voci. Del M^o Carlo Angeloni
L'accompagnamento non potrebbe esser
più sorprendente. Fagotti - timpani -
con corde. - Il testo latino coi suoi
accenti grammaticali e tonici viene
trattato dall'autore con grande licenza
e spesso egli si compiacce di sillabare
invece di recitare. P. es. lae-ti-ti-a
sa-lu-ta-rii. etc etc. pause, che
non possono paragonarsi alle "Morae vocis"
del canto tradizionale e che lucerano
il testo. L'accompagnamento quasi
inquieto si contenta spesso andar
in paralleli di terz o all'unisono
col canto. La parte vocale assai
debole - spesso suavia a esercizi
di scala e a risfeggiature. Le cadenze
sono improvvisate. - Il nuovo testo
non trova alcuna adeguata espres-
sione o interpretazione musicale.
La composizione non merita la
conservazione.

G. Pietro Müller.

23. 7. 908

Motettone in Re magg.

Motettone con piena Orchestra. Michael Puccini

Nonostante la sopraggiunta al Motetto si
contiene nei limiti giusti - ha una
lucerna nell' accompagnamento.

- è scritto in nello stile perfettamente
liturgico per la parte vocale e di
effetti quant'oro. - merita esser
corredato con accompagnamento
d'organo - benché in alcune
parti risulti un effetto più sonoro
con tanto a sole voci. -

Recomandabile per il Repertorio
e Degnissimo ^{sovrano} monumento
per l'archivio.

D. P. Müller 25/3. 58.

(anno 1865)

Andrea Bernardini.

Grado a 8 voci.

Preghevolissimo lavoro musicale.
che dimostra la valenza tecnica del
l'autore.

Perdonando dei soliti peccati contro
la presente legislazione sul testo
liturgico - il Comandato di un'azione =
pagamenti d'Organo, riduzione
dell'Orchestra: sarebbe sempre un
magnifico effetto - ma ^{sarebbe} eccederebbe
sempre lo spazio concesso dalla
sua azione liturgica a simile
composizione entro il margine della
liturgia.

Merito la conservazione nel
l'archivio a titolo di studio
e di onore per l'autore.

J. R. Müller

25/5. 1901

(anno 1869)

308

Messa a tre voci. Andrea Bernasconi.

Kyrie, immensamente prolisso. - di buona fattura
ma di stile alquanto barocco. - con grande
pretese per le voci specialmente negli acuti.

Gloria. 150 battute sprecate per finire di presto
crescendo. 4 in meno. Gloria altra 130 battute.

Segue dopo lungo preludio il motosolenne
assolo - Laudamus te - scompolgante le parole
facce in tutti i versi.

Kommers Deus. - Duetto scritto con molta arte
- ma oramai di antiquato stile.

Agnus Dei - di carattere troppo profano.

Cum Sancto. - Amen. - scritto con molta arte
ma troppo strascicato.

Motetto = Vitis in gaudibus - bellissima compo-
sizione. - il solo stile suo coloritura appartiene
schiettamente al genere dello stile concertato
dal regolamento della Compagnia de' Riti
e dal stile proprio vietato.

Sanctus - ottimo lavoro tecnico.
Disfetto dal lato letterario.

Benedictus - Tergatto Sclivato - sentimentale

bellissimo Oranna

Agnes - secco - poco cantato la
liturgia perché don abate non cantato
tre volte per intero.

Composizione che fa avere all'autore
merito la conservazione nell'archi-
vio... , del resto rappresenta il
vero tipo della musica concertata
proibita - specialmente perché
composta a pezzi slaccati

Giuseppe Müller
15-III-908



N°12365 -

Lucca 28 novembre 1908



Allegati N°1 -

Illmo. Sig: Presidente,

Questa Giunta Comunale nella seduta del 23
corr: faceva a Mons: Pietro Muller i suoi ringra-
ziamenti per l'esame della musica sacra di cote-
sta Cappella che già fu trasmessa e per i giudi-
zi sulla medesima dati.

Scrissi in proposito a Mons: Muller il 25
novembre corr: ed ora ritorno alla S.S. Illmo. il
libretto contenente i giudizi di cui sopra, per-
chè sia conservato in cotesto Archivio.

Con ossequio

IL SINDACO

Illmo. Sig: Presidente

dell'Istituto Musicale e
della Cappella comunale
LUCCA